

## **Questura; Falso "prelato" "commissiona" babà e pranzo per pellegrini Denuncia**

*Comunicato - 01/04/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it*

Un pregiudicato 55enne, residente nella provincia di Avellino, avrebbe con un articolato quanto abile raggiro posto in essere una truffa che gli avrebbe fruttato la somma di circa 500 euro. L'uomo si sarebbe spacciato per un prelato e avrebbe convinto telefonicamente un noto ristoratore di Sant'Angelo dei Lombardi ad organizzare un banchetto per 42 pellegrini che, a bordo di un pullman proveniente da Napoli, di ritorno dalla visita presso il Santuario di San Gerardo in Materdomini, avrebbero sostato presso il ristorante al fine di gustare la tipica cucina locale. Il sedicente prelato, dalla ricostruzione in fase di indagine, do aver contrattato il prezzo definitivo, avrebbe insistito affinché in occasione de conviviale avesse avuto la possibilità di offrire ai pellegrini un manufatto dolciario particolarmente apprezzato, nella fattispecie il tipico babà napoletano, prodotto da una nota pasticceria amalfitana presso la quale i pellegrini erano soliti fornirsi. La ricostruzione in fase di indagine che continua; Con un'ammaliante dialettica il finto prete avrebbe convinto altresì il titolare dell'agriturismo ad effettuare l'acquisto dei dolci, che avrebbe pagato alla consegna, fornendo nel contempo la piena garanzia per il rimborso dei soldi anticipati, nonché un'utenza cellulare, presumibilmente di un eventuale complice, per poter effettuare l'acquisto. Il cospicuo quantitativo di babà veniva puntualmente consegnato presso l'azienda ristoratrice e mai il gestore avrebbe potuto immaginare che il denaro versato sarebbero andato perso anche perché i prodotti dolciari, benché congelati, si presentavano confezionati in maniera impeccabile al fine di ingenerare la convinzione che fossero prodotti di alta pasticceria. Il favoloso pranzo per il "prelato" contattava telefonicamente l'incauto imprenditore per riferire che il pullman con a bordo i pellegrini aveva avuto inconvenienti meccanici e che pertanto il pranzo sarebbe slittato di solo qualche giorno. Purtroppo, nonostante svariate telefonate effettuate nei giorni a seguire, il "prete" era svanito nel nulla, senza lasciare alcuna traccia; e l'azienda ristoratrice si è trovata con circa 40 Kg di babà che fatti analizzare successivamente, si sono rivelati prodotti scaduti da tempo e particolarmente dannosi per la salute se fossero stati consumati; la ricostruzione in fase di indagine che va a chiudere; Le immediate indagini, espletate a seguito delle denuncia presentata presso il Commissariato della Polizia di Stato, hanno consentito per il resto; in breve tempo di risalire al presunto autore, un 65enne di Avellino, con cariche precedenti per analoghe truffe che, rintracciato nel capoluogo è stato deferito alla locale Procura della Repubblica in stato di libertà.

*Comunicato - 01/04/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it*